



SULTAN'S Cup

by Catherine Noel ■ photos by Catherine Noel

SULTAN'S CUP TERENGGANU ENDURANCE CHALLENGE 2007

Era davvero un grande challenge questo appuntamento a Kuala Terengganu, in Malesia: dal risultato della gara, lunga 156,5 km, si sarebbe intuito il luogo del prossimo Campionato del Mondo di Endurance 2008!

The challenge held in Kuala Terengganu (Malaysia) proved true to its name: the location for the 2008 edition of the World Endurance Championship emerged from the result of the 156.5 km long ride!



Partenza - Starting



Sito - Site



Sprint M. V. Liberal Lins and K. Al Shafar

Una squadra formata da numerose persone motivate e competenti ha cominciato, già da tanto tempo, ad organizzare una pre-ride che doveva dimostrare che una CEI *** poteva svolgersi anche con un clima tropicale. L'umidità associata al calore è "nemica" di questa disciplina, e l'umidità in Malesia non scende mai sotto il 90%! L'impresa era rischiosa, ma ce l'hanno messa proprio tutta e nulla è stato lasciato al caso. La Federazione Equestre Internazionale chiedeva che almeno il 40% dei binomi (a parte quelli della Malesia e del Medio-Oriente) finissero la gara in meno di 16 ore senza le soste.

Gli inviti sono stati mandati in tutti i continenti: America del Nord e del Sud, Europa, Africa e Asia... Purtroppo l'Australia non ha potuto mandare i propri cavalli per norme sanitarie interne. I cavalli sono stati accolti tre settimane prima della gara, per lasciare loro il tempo di ambientarsi. Per ogni paese sono stati invitati uno chef d'équipe ed un veterinario e per ogni cavallo il cavaliere e due groom. Due alberghi tipici e piacevoli erano a disposizione, con delle navette per andare in scuderia; ogni continente disponeva di scuderia isolata per la quarantena. Durante la gara, un servizio di medici e di veterinari, delle ambulanze, due elicotteri ed un aereo erano pronti ad intervenire. Ogni cavaliere era dotato da un sistema di emergenza: bastava spingere il pulsante per essere subito contattato e soccorso. Insomma, tutto è stato pensato per rendere sicura questa gara, annunciata come durissima per il clima, l'oscurità, la durata e tutti i parame-

*T*he team made up by several motivated and expert people had already started organizing a pre-ride event, with the purpose of proving that a CEI*** could actually be held in a tropical climate. The humidity associated with heat is the enemy of this sport, and humidity in Malaysia goes never below 90%! It was a risky undertaking but they did their utmost and everything was planned to the tiniest detail. The International Equestrian Federation requi-

Ballerina Malese





N. Marzouqi with Hafiza du Mas

tri nuovi anche per quei cavalli scelti proprio per la loro esperienza.

Già l'orario di partenza è stato una novità: alle ore 16.30 di sabato 10 novembre si sono lanciati i 38 binomi, rappresentanti 13 nazioni. Quasi tutta la gara si è dunque corsa di notte, su sentieri molto belli che passavano tra palmetti e foreste tropicali passando sulla spiaggia... attraversando una flora e una fauna sorprendente per tanti dei cavalli partecipanti! Sette anelli componevano il percorso; i tempi di sosta erano lunghi: 40 minuti al primo vet-gate, 60 minuti al 4° e per 4 volte 50 minuti.

Una pioggia torrenziale (non eccezionale in questo periodo di monsone) ha subito cambiato le condizioni di gara: ha cominciato poco tempo dopo la partenza ed ha rinfrescato tantissimo l'ambiente permettendo una velocità più importante di quella prevista. Ha piovuto copiosamente per un'ora, poi una pioggia fine ha reso più sopportabile le ore successive della gara, anche se cavalli, cavalieri ed assistenti hanno così passato tutta la notte bagnati fradici.

Rayyan ha percorso questo primo giro di 28,1 km alla media di 17,25 km/h, montato da Faizal Ismail (MAS). Due minuti dopo arrivava Taaris montato da Mohd Shuaib Isahak (MAS), seguito da Supreme Dream e Khalid Al Shafar (UAE). Un cavallo brasiliano soltanto si ritira dopo questo primo giro.

Riposati al riparo della pioggia sotto le tende del sito fortunatamente molto adatto, i cavalli si sono lanciati per il secondo anello, lungo 26,7 km. Un tracciato che fa passare i binomi più volte sullo stes-

red that at least 40% of pairs (except those from Malaysia and Middle East) had to finish the competition in less than 16 hours excluding breaks.

Invitations were sent to all continents: North America, South America, Europe, Africa and Asia... Unfortunately Australia could not send its horses due to current internal health regulations. The horses were given accommodation there three weeks before the event, in order to give them time to acclimatize. There was one chef d'équipe and a vet for every country, and a rider and two grooms for every horse. Two typical and comfortable hotels were available with shuttle buses to and from the stables; every continent had an isolated stable for quarantine. During the ride, a team of doctors and veterinarians, ambulances, two helicopters and an



J. Bégaud with Idais Tohiba

aircraft were ready to intervene. Every rider was equipped with an emergency system: all they had to do was press a button and they would be immediately contacted and rescued. In short, everything had been thought through in order to ensure safety in a competition that was announced as very tough, given the climate, the darkness, its duration and all the other parameters that were new even for experienced horses.

The first novelty was the start time: the 38 pairs representing 13 nations set off at 16.30 on Saturday November 10. So almost the entire ride was held at

so incocio, l'oscurità, alcuni problemi di lingua hanno purtroppo indotti in errore i cavalieri di testa... hanno fatto uno sbaglio di percorso evitabile e penalizzante. Passano per primi il traguardo Faizal Ismail su Rayyan (MAS), seguiti da vicino da Jack Bégaud su Idais Tohiba (FRA) e da Naser Marzouqi su Hafiza du Mas (UAE).

L'anello seguente è il più lungo: 29,3 km. Un po' prima di mezzanotte arriva in testa Jack Bégaud (FRA) su Idais Tohiba; non lasceranno più questa posizione e faranno i tre seguenti giri da soli in testa. 16 minuti li separano da Naser Marzouqi (UAE) su Hafiza du Mas e da Maria Vitoria Liberal Lins (BRA) su Filoteu Rach.

Questo ordine d'arrivo sarà lo stesso dopo il quarto giro, di 23 km.

Dopo il quinto anello, di 24,3 km, arriva sempre in testa J. Bégaud con 22 minuti di anticipo su N.



J. Osborne Crandell and K. J. Brunjes

Marzouqi che passa il traguardo insieme a Khalid Al Shafar (UAE) su Supreme Dream.

A questo punto della gara 9 binomi sono stati eliminati (in maggiore parte per zoppia) e 3 ore e mezzo separano i binomi ancora in gara.

Sono le ore 6.43 quando arrivano i primi concorrenti dopo il sesto giro, di 15 km. E' difficilissimo per un cavallo fare così tanti chilometri da solo, e su questo anello Idais Tohiba, montato da J. Bégaud, è stato ripreso da Hafiza du Mas con N. Marzouqi (hanno fatto la

night time, on a well-designed route going through tropical woods, palm trees, beaches... riding past flora and fauna that was a surprise for many of the participating horses! The route consisted of seven loops, with long resting times: 40 minutes at the first vet-gate, 60 minutes at the fourth and four times 50 minutes.

A torrential rain (not unusual in the monsoon season) suddenly changed all the riding conditions: it began shortly after the start and cooled down the air very much, making it possible for the pairs to ride faster than expected. It rained heavily for an hour, then it turned into a light rain which make the subsequent hours of riding much more bearable even though horses, riders and assistants spend the whole night completely soaked.

Rayyan completed the first loop (28.1 km) at an average speed of 17.25 kmph, ridden by Faizal Ismail (MAS). Two minutes later it was the turn of Taaris ridden by Mohd. Shuaib Isahak (MAS), followed by Supreme Dream and Khalid Al Shafar (UAE). Only one horse, a Brazilian, withdrew after the first loop.

After a rest under the very useful tents that fortunately sheltered from the rain, the horses started the second loop of 26.7 km. The route made the pairs ride past the same crossing several times, the darkness, some language problems that unfortunately misled the leading riders... all this caused an avoidable but penalizing track mistake. Among the first to cross the finish line were Faizal Ismail on Rayyan (MAS), followed closely by Jack Bégaud on Idais Tohiba (FRA) and Naser Marzouqi on Hafiza du Mas (UAE).

The following loop was longer, 29.3



V. Atger and M. M. Alvarez Ponton

media di 18,04 km/h), da Supreme Dream con K. Al Shafar e da Filoteu Rach con M.V. Liberal Lins. Le eliminazioni dopo 145 km sono sempre una tragedia, purtroppo è quello che è successo a Pieskal montato da Chiara Rosi (ITA) per zoppia dopo un colpo dato sul posteriore destro.

Il settimo ed ultimo giro, di soli 10 km, promette di essere molto eccitante! Non piove più, la notte ha lasciato il posto al giorno e l'umidità comincia ad essere di nuovo opprimente. Alla sorprendente velocità di 24,35 km/h per questa fase, la cavalla araba grigia Hafiza du Mas passa per prima il traguardo montata da Naser Marzouqi (UAE) e vincerà anche la Best Condition. Un po' meno di 2 minuti la separano dal secondo concorrente: il



Assistenza - Crew's rider



Dato' Kamaruddin Ghani, Malaysia



Squadra Italiana - Italian team



Portuguese team at the Opening Ceremony

km. Jack Bégaud (FRA) on Idais Tohiba was the first to make it to the finish line, just before midnight, and from that moment on he would continue to be in the lead for the following three loops. 16 minutes was the margin between him and Naser Marzouqi (UAE) on Hafiza du Mas and Maria Vitoria Liberal Lins (BRA) on Filoteu Rach.

After the fourth loop (23 km) they crossed the finish line in the same order:

Leading after the fifth loop (24.3 km) was J. Bégaud with an advantage of 22 minutes over N. Marzouqi, who finished at the same time as Khalid Al Shafar (UAE) on Supreme Dream.

At this point of the ride, 9 pairs had been eliminated (mostly due to lameness) and there is a gap of 3.5 hrs among the pairs still in the competition. It was 6.43 when the first riders finished



SPB YDP Agong Tuanku Mizan

the sixth loop of 15 km. It is very difficult for a horse to ride so many kilometers alone, and during this loop Idais Tohiba ridden by J. Bégaud was caught up by Hafiza du Mas with N. Marzouqi (riding at an average of 18.04 kmph), Supreme Dream with K. Al Shafar and Filoteu Rach with M. V. Liberal Lins. Eliminations after 145 km are always a tragedy, and that is what happened to Pieskal ridden by Chiara Rosi (ITA) due to lameness caused by a hit on the right-hand hind leg.

The seventh and last loop, of just 10 km, promised to be very exciting! It was no longer raining, the night had

castrone arabo Idais Tohiba montato dal famoso Jack Bégaud (FRA) che arriva alle ore 8.03 di questa soleggiata mattinata. A seguire un'esaltante volata per il 3° e 4° posto: Supreme Dream con Khalid Al Shafar (UAE) vince per un secondo su Filoteu Rach con Maria Vitoria Liberal Lins (BRA). 23 minuti li separavano dai binomi che seguivano...

Alla fine ci sono 4 ore e 21 minuti tra il primo e l'ultimo concorrente. Ma se in generale finire una gara d'endurance è come vincerla ("to finish is to win"), in questa occasione il detto è perfettamente calzante vista la sorprendente ed insolita gara.

Una cerimonia di apertura aveva permesso ad ogni nazione di salutare il Sultano in persona che ha partecipato alla gara piazzandosi al 23° posto! Una sonnosa cena di gala ha chiuso questa lunga giornata, anche se dopo la notte in bianco e "bagnata", la fatica si è fatta davvero sentire.

Una riunione con i chefs d'équipe si è svolta il giorno dopo per tirare le somme e parlare di quegli aspetti migliorabili. Tutto sommato la lista è corta: avere più macchine di assistenza, degli steward bilingue sul percorso, un tracciato con un po' meno incroci del percorso e dei sentieri meno pericolosi per i veicoli di assistenza.

Il 71% dei concorrenti, ma soprattutto il 67% dei binomi invitati, hanno finito la gara nei tempi limiti: il challenge è stato ampiamente vinto e si presume (ma sono molte oramai le certezze!) che il Campionato del Mondo 2008 si svolgerà in Malesia! □

RISULTATI / RESULTS

Naser Marzouqi (UAE) with Hafiza du Mas: 14,86 km/h
 Jack Bégaud (FRA) with Idais Tohiba: 14,82 km/h
 Khalid Al Shafar (UAE) with Supreme Dream: 14,69 km/h
 Maria Vitoria Liberal Lins (BRA) with Filoteu Rach: 14,69 km/h
 Katherine Jeanne Brunjes (USA) with Theatric: 14,18 km/h
 John Osborne Crandell III (USA) with Heraldic: 14,18 km/h
 Maria Mercedes Alvarez Ponton (SPA) with Ipso de la Drome: 13,95 km/h
 Virginie Atger (FRA) with Idefix d'Aurabelle: 13,95 km/h
 Stéphane Chazel (FRA) with Istamboul: 13,48 km/h
 Faizal Ismail (MAS) with Rayyan: 13,38 km/h
 Rui Manuel Pais Guerreiro Pereira (POR) with Canario: 13,28 km/h
 Atta Mohamed Peer (QAT) with Saruk Nasra: 13,03 km/h
 Abdul Rahman Al Sulaitin (QAT) with Pasha: 13,03 km/h
 Karina De Villers (RSA) with Nashaar: 13,01 km/h
 Mercedes Tapia (ARG) with NSG Clarisasha: 12,46 km/h
 Norlaily Bunyamin (MAS) with Bremervale Jessie James: 12,33 km/h
 Zulkifli Saari (MAS) with Ras Cadiz: 11,68 km/h
 Dato' Hj Abdullah Taib (MAS) with Blue Moon: 11,62 km/h
 Dato' Kamaruddin Ghani (MAS) with Sharahd Shazaam: 11,61 km/h
 Ahmad Azura Abd Ghani (MAS) with Moro Anika: 11,50 km/h
 Azman Mat Rifin (MAS) with Moro Blatero: 11,50 km/h
 Wan Mohd Kamaluddin (MAS) with Moro Duez: 11,13 km/h
 SPB YDP Agong Tuanku Mizan (MAS) with Harmere Cairo: 10,91 km/h
 Paul Brown (AUS) with Aussie OY: 10,91 km/h
 Abdul Halim Alihan (MAS) with Cherox Aldaniti: 10,88 km/h
 Heather Leaf Reynolds (USA) with CP Majestic: 10,88 km/h
 Che Ahmad Yusri Muhamad (MAS) with Penn 3: 10,51 km/h



Cartelli sul sito - Road sign

been replaced by the day and humidity was becoming oppressive again. At the extraordinary speed of 24.35 kmph in this stage, the grey Arabian mare Hafiza du Mas was the first to cut the finish line ridden by Naser Marzouqi (UAE); she also named as Best Condition. Just 2 minutes afterwards and the second competitor arrived: the Arabian gelding Idais Tohiba ridden by the famous Jack Bégaud (FRA) finished at 8.03 on that sunny morning. The 3rd and 4th place were decided by a thrilling sprint: Supreme Dream with Khalid Al Shafar (UAE) won by a second over Filoteu Rach ridden by Maria Vitoria Liberal Lins (BRA). 23 minutes was the margin between them and the following pairs...

At the end, there were 4 hours and 21 minutes difference between the first and the last competitor. If, in general, to finish an endurance race is winning it, as they say, this phrase appeared perfectly suited to this surprising and unusual competition.

During the opening ceremony every nation had a chance to greet properly the Sultan (who also took part and finished in 23rd place!). A sumptuous gala dinner brought this long day to a close, even though everyone was very tired after a sleepless night spent riding in the rain.

The following day, the chefs d'équipe arranged a meeting to discuss on the potential improvements. Taking everything into account, the list was not long: more support cars, bilingual stewards throughout the route, a track with fewer crossings and less dangerous paths for the support teams.

71% of competitors, but most of all 67% of the pairs invited, made it to the end within short times: the challenge was successfully overcome so we can assume with a high degree of certainty that the 2008 edition of the World Championship will be held in Malaysia! □